

LA CORTE DI APPELLO

Si ritira in camera di consiglio.

Alle ore 15:00 la Corte, rientrata in aula, dà lettura della seguente ordinanza:

Ritenuto che la questione rappresentata dalla parte pende già dinanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea e che pare opportuno rinviare la decisione in attesa della pronuncia della suddetta Corte, rinvia all'udienza del 6.3.2025, e dispone che essa sia sostituita dal deposito di note scritte contenenti le sole istanze e conclusioni, con facoltà di opposizione, ex art. 127 *ter*, comma 2, cpc, a mezzo deposito telematico di apposita istanza entro il termine di giorni cinque da oggi;

Assegna alle parti termine perentorio per il deposito delle note di cui all'art. 127 *ter*, comma 1, cpc fino alla predetta data, con l'avvertimento che il mancato deposito di note comporta gli effetti previsti dal comma 4 del medesimo articolo;

Avvisa i difensori che il giorno di scadenza del termine assegnato per il deposito delle note di cui all'art. 127 *ter* cpc, sopra indicato, è considerato data di udienza a tutti gli effetti e che, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, il provvedimento sarà adottato entro i trenta giorni successivi e depositato telematicamente;

assegna termine per il deposito di note conclusive, ex art. 429, comma 2, c.p.c., sino a trenta giorni prima della data sopra fissata.

Il Funzionario Addetto UPP

Dott.ssa Valentina Pappalardo

Il Presidente

Dott.ssa Graziella Parisi